

POSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TOTALE PER DURATA FINANZIARIA AL 31.12.2007

Tipologia di portafoglio	Milioni di euro	Rating medio	Durata finanziaria
Immobilizzato	2.249	AA-	1,97 anni
Circolante	4.227	AA+	0,4 anni

3.11. Riassicurazione, relazioni con le altre Export Credit Agency (ECA) e rapporti internazionali

La politica riassicurativa adottata da SACE, finalizzata al mantenimento ed al miglioramento dell'equilibrio tecnico, ha come controparti operatori del mercato di rating elevato e di livello internazionale. Per quanto riguarda le relazioni con altre ECA si segnala che nel 2007 è stato siglato un Cooperation Agreement con l'agenzia di credito all'esportazione della Corea del Sud KEIC (Korea Export Insurance Corporation) ed un Memorandum of Understanding per la cooperazione con l'agenzia di credito all'esportazione sudafricana ECIC (Export Credit Insurance Corporation). Nell'ambito del programma SACE Business School, nel corso dell'esercizio sono stati organizzati corsi formativi in favore di China Eximbank, della banca russa Vnesheconombank e di MEDR (Ministry of Economic Development and Trade of the Russian Federation).

3.12. Ricerca e sviluppo

SACE ha sostenuto come spese di ricerca e sviluppo, i costi di sviluppo relativi al lancio dei nuovi prodotti, che sono stati interamente spesati nell'anno.

3.13. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi rappresenta un'importante componente delle attività aziendali, e risulta integrata nei processi decisionali per migliorare la prestazione rettificata per i rischi (*risk-adjusted performance*).

I rischi possono essere segmentati nel:

- rischio di credito inteso come rischio di default e rischio di migrazione del merito di credito della controparte;
- rischio di mercato;
- rischio di liquidità;
- rischio operativo.

Nel settore assicurativo si diffonde la cultura del controllo attraverso la ricerca di eccellenza dei processi, delle risorse umane e delle tecnologie impiegate, calibrando il sistema alle dimensioni e alla complessità delle attività esercitate. La gestione dei rischi si sviluppa in senso cronologico con le fasi di identificazione, valutazione, misurazione e controllo dei rischi. Altro aspetto fondamentale è la valutazione congiunta di attivi e passivi, considerate le interrelazioni esistenti tra le poste. Onde perseguire tale risultato la funzione *Risk Management*:

- definisce le metodologie, sviluppa i modelli e realizza i sistemi di monitoraggio dei rischi e gli accantonamenti relativi, anche attraverso sistemi di "value at risk" e "portfolioscoring". Nel corso del 2007, è stata rilasciata la piattaforma di Portfolio Risk Management di SAS® in grado di fornire la distribuzione delle perdite nonché le misure di rischio maggiormente significative - VaR, Expected Loss ed Expected Shortfall- del portafoglio garanzie e crediti per il rischio di credito e del portafoglio titoli per il rischio di mercato;
- realizza i sistemi di misurazione e controllo integrato del rapporto rischio/rendimento e della creazione di valore afferenti alle singole unità risk taking ed al Gruppo nel suo complesso;
- assicura la misurazione e il controllo integrato dei rischi attraverso il monitoraggio e l'analisi dell'esposizione complessiva al rischio della Società e del Gruppo;
- monitora le operazioni volte all'ottimizzazione della struttura del capitale, della gestione delle riserve e della liquidità (ALM).

Il processo di *risk governance* è affidato ai seguenti organi:

- Comitato di Risk Management: analizza le diverse componenti di rischio aziendale, inteso come rischio di credito, di mercato e operativo e predispone le linee guida per la gestione del rischio complessivo di portafoglio.
- Comitato di Direzione: coordina gli indirizzi della gestione operativa, verifica l'attuazione delle linee guida e delle strategie aziendali ed esprime pareri di merito sull'assunzione dei rischi. Viene riunito almeno una volta al mese ed ogni qualvolta l'Amministratore Delegato lo ritenga opportuno.
- Comitato Rischi: esamina le operazioni di carattere assuntivo, indennizzi, ristrutturazioni ed altre operazioni rilevanti e ne valuta l'ammissibilità compatibilmente con le linee guida per la gestione dei rischi definite dal Servizio di Risk Management.
- Comitato Esecutivo: delibera sulle operazioni di assicurazione, riassicurazione e garanzia.
- Consiglio di Amministrazione: delibera le strategie, gli indirizzi, le politiche di gestione e gli assetti organizzativi.

3.14. Risorse umane

Al 31 dicembre 2007, il personale dipendente ammontava a 361 unità. Nel corso dell'esercizio sono state assunte 29 risorse e 10 risorse hanno cessato il loro rapporto di lavoro.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO

Inquadramento	N.	Composizione
Dirigenti	23	6%
Funzionari	123	34%
Quadri	24	7%
Impiegati	191	53%
Totale	361	100%

Le politiche di selezione e gestione del personale adottate hanno comportato un abbassamento dell'età media (le risorse di età inferiore ai 40 anni sono aumentate del 4,92%) ed un innalzamento del livello medio di istruzione (le risorse in possesso di laurea sono aumentate dell'11,72%).

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER FASCIA D'ETÀ

Fascia d'età	Composizione	Var. vs 2006
Fino a 40 anni	45,43%	4,92%
Da 41 a 50 anni	29,92%	-13,03%
Da 51 a 60 anni	23,82%	9,78%
Oltre i 60 anni	0,83%	38,50%

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio	Composizione	Var. vs 2006
Laurea	47,37%	11,72%
Diploma	43,49%	-9,02%
Altro	9,14%	-6,72%

La retribuzione lorda media è stata pari a euro 57.459, con un aumento dell'9% rispetto al 2006, mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di euro 83.432, in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente. Il piano di formazione aziendale mira a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. Nel 2007 l'attività di aggiornamento e qualificazione del personale ha comportato l'erogazione di 7.000 ore-uomo di formazione. È stata rinnovata la collaborazione con le principali università italiane, scuole di specializzazione e master post-universitari, tra cui si segnalano il Master of Business Administration di SDA Bocconi di Milano, il Master in Economia e Finanza Internazionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Stanford School of Business (CA, USA).

3.15. Contenzioso

Al 31 dicembre 2007 la società era parte in causa in 55 contenziosi, in larga maggioranza relativi ad impegni assicurativi assunti in epoca precedente al 1998. In particolare, il contenzioso passivo riguarda 44 procedimenti per un importo potenziale stimato di circa 230 milioni di euro, mentre quello attivo riguarda 11 procedimenti (tutti di natura industriale) per circa 2,7 milioni di euro. Nella quantificazione del contenzioso passivo si è tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali esterni ed interni che si occupano della tutela in giudizio della società, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura ed alle contingenze processuali.

3.16. Gli interventi in campo sociale e culturale

Nel 2007 SACE ha scelto di sostenere un'iniziativa a risvolto umanitario dedicata alla tutela dell'infanzia. Nell'ambito di una serie di proposte presentate da organizzazioni umanitarie con presenza internazionale, bilancio certificato e provata *expertise* nel campo della tutela dell'infanzia, SACE ha selezionato un progetto promosso da Save The Children Italia per fornire acqua pulita e garantire migliori condizioni sanitarie ai bambini del distretto di Woliso in Etiopia. Beneficiari dell'intervento, che prevede la realizzazione di una rete - oggi inesistente - di pozzi e punti acqua pulita per garantire acqua potabile, saranno gli oltre 2.000 abitanti del distretto, di cui più di 1.000 bambini. Il completamento dei lavori è previsto entro la fine del 2008. Lo stato di avanzamento dei lavori verrà costantemente monitorato da SACE.

Nel campo dell'arte, SACE ha rinnovato il proprio impegno a supporto della diffusione dell'arte contemporanea con il Progetto SACE e l'Arte. Nel corso del 2007 SACE ha collaborato con il maestro Luciano Fabro.

3.17. Corporate Governance e Modello di Organizzazione D.Lgs 231/01

SACE opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede, quali principali organi societari il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei soci. La gestione di SACE si basa su principi di legalità e trasparenza perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito da due elementi fondamentali:

- il Codice Etico, che enuncia i principi morali ispiratori della condotta della società nei rapporti dei dipendenti, dei clienti, dei fornitori e di tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti della Sace;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica".

La funzione di vigilanza e controllo sull'attuazione del Modello e del Codice Etico è affidata all'Organismo di Vigilanza che, nel 2007, ha svolto la propria attività conformemente alle prescrizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, approvato nel 2004 dal Consiglio di Amministrazione e revisionato nel 2006.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di rafforzare i meccanismi di controllo sull'informativa finanziaria delle proprie Aziende, ha deciso di fare propri i principi che hanno ispirato il legislatore ad intervenire sulla Governance delle Società quotate, prevedendo per tutte le Società partecipate, tra le quali SACE S.p.A., la nomina di un Dirigente Preposto e l'estensione del disposto dalla Legge 262/2005. Nel corso dell'esercizio 2007 SACE S.p.A. ha proceduto ad adeguare il proprio statuto sociale disciplinando la figura del Dirigente Preposto, successivamente nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di conformarsi inoltre ai principi ispiratori della Circolare ISVAP n. 577/D del 30 dicembre 2005 "Disposizioni in materia di sistemi dei controlli interni e gestione dei rischi", nonché di uniformarsi alle *best practice* di mercato, SACE ha individuato una serie di interventi prioritari e sta predisponendo una serie di regole, procedure e strutture organizzative atte a rilevare, misurare e controllare i rischi insiti nell'attività svolta, allo scopo di definire un adeguato livello di *governance*, di sistemi di controllo interno efficaci ed efficienti e di una struttura di valutazione e controllo dei rischi.

L'attività di Internal Auditing è stata svolta con una metodologia conforme agli standard professionali comunemente accettati a livello nazionale ed internazionale, come richiesto anche dalla circolare ISVAP n. 577/D. Si informa, infine, che la Società ha provveduto a redigere il manuale sulla Privacy che è stato consegnato a tutto il personale e ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza in conformità al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Di conseguenza è stato svolto un corso di formazione specifica del personale e sono stati nominati i responsabili e gli incaricati al trattamento dei dati.

3.18. SACE BT, Assedile e SACE Servizi

Nell'ambito dell'attività operativa, la società ha posto in essere con le controllate operazioni che non hanno mai rivestito caratteristiche di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Tutte le operazioni intragruppo sono effettuate a valori di mercato. Per quanto riguarda i rapporti intragruppo, le operazioni hanno riguardato in particolare: l'addebito dei costi per prestazioni di servizi resi sulla base dello specifico contratto che ha affidato in *outsourcing* le attività che non costituiscono il *core business* aziendale; l'addebito dei costi di locazione dei locali utilizzati da SACE BT siti nella sede della controllante; l'accredito alla controllata dei ricavi per la gestione del portafoglio polizze Multiexport SACE effettuata sulla base di specifico contratto; l'addebito alla controllata dei costi di personale SACE distaccato.

3.19. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2008, le condizioni economico-finanziarie globali si sono ulteriormente deteriorate. L'andamento della gestione nei primi mesi dell'esercizio 2008 è in linea con quanto previsto nel Piano Industriale. Tra i principali recuperi dei primi mesi dell'esercizio, si segnalano i pagamenti effettuati dall'Angola e dal Gabon. Il 6 marzo 2008 si è conclusa l'acquisizione da parte della controllata SACE BT S.p.A. della totalità delle quote di minoranza di Assicuratrice Edile S.p.A. detenute da SMABTP e SCOR.

4. Proposta di destinazione dell'utile

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 e la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 320.430.199:

Euro 320.430.199	Utile di esercizio
Euro 16.021.510	- alla "Riserva Legale" in conformità a quanto disposto dall'art. 2430 c.c.
Euro 176.236.609	- alle "Altre Riserve"
Euro 128.172.080	- agli azionisti un Dividendo pari a euro 128,1 per ciascuna delle azioni

Roma, 1° aprile 2008

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ignazio Angeloni

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Allegato I

Società **SACE S.p.A.**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 4.340.053.892 Versato E. 4.340.053.892

Sede in Roma - Piazza Poli, 37/42
Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO**Stato patrimoniale**

Esercizio **2007**
.....

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione			6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0	
4. Avviamento			8	0	
5. Altri costi pluriennali			9	1.874.509	10
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	58.267.488	
2. Immobili ad uso di terzi			12	579.735	
3. Altri immobili			13	0	
4. Altri diritti reali			14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	105.800.000			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	105.800.000	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
			35	105.800.000	
da riportare					1.874.509

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182	0	
183	0		
184	0	185	0
		186	0
		187	
		188	
	189	3.182.031	190
			3.182.031
	191	58.678.309	
	192	532.775	
	193	0	
	194	0	
	195	0	196
			59.211.084
197	0		
198	105.800.000		
199	0		
200			
201	0	202	105.800.000
203	0		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208	0
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214	0
		215	105.800.000
	da riportare		
			3.182.031

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		1.874.509
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	20.026.235			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	20.026.235	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	456.955.476	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	4.657.039.397			
b) non quotati	42	76.832.000			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	4.733.871.397	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	9.486.613			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	9.486.613	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	430.000.000	
7. Investimenti finanziari diversi			51	60.097.829	
			52	5.710.437.550	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	398.574	5.875.483.347
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	10.549.268			
2. Riserva sinistri	59	0			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0			
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	10.549.268	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	0			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	0			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0	70
			70	10.549.268	
			da riportare		5.887.907.124

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		3.182.031
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	4.663.125.003		
222	0		
223	0	224	4.663.125.003
225	10.191.193		
226	0		
227	0	228	10.191.193
		229	0
		230	0
		231	4.856.058.459
		232	9.529.374.655
		233	545.169
		234	9.694.930.908
		235	0
		236	0
		237	0
		238	25.997.120
		239	0
		240	0
		241	0
		242	25.997.120
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	25.997.120
	da riportare		9.724.110.059

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		5.887.907.124
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	43.383.821			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	43.383.821	
2. Intermediari di assicurazione			74	0	
3. Compagnie conti correnti			75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	845.555.953	77 888.939.773
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	222.620	
2. Intermediari di riassicurazione			79		80 222.620
III - Altri crediti				81	401.853.827
				82	1.291.016.220
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	1.722.443	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0	
3. Impianti e attrezzature			85	327.463	
4. Scorte e beni diversi			86	97.023	87 2.146.929
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	708.944.565	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	11.752	90 708.956.317
III - Azioni o quote proprie				91	0
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	1.078.242	94 1.078.242
				95	712.181.487
G. F RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96	71.240.316
2. Per canoni di locazione				97	0
3. Altri ratei e risconti				98	3.696.002
				99	74.936.319
TOTALE ATTIVO				100	7.966.041.149

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		9.724.110.059
251	30.231.266		
252	0	253	30.231.266
		254	0
		255	0
		256	1.280.792.490
		257	1.311.023.756
		258	401.268
		259	
		260	401.268
		261	517.165.061
		262	1.828.590.105
		263	1.384.875
		264	0
		265	267.809
		266	143.226
		267	1.795.910
		268	71.035.870
		269	10.641
		270	71.046.511
		271	0
		272	45.387
		273	5.442.606
		274	5.487.993
		275	78.330.414
		276	78.706.290
		277	0
		278	921.630
		279	79.627.920
		280	11.710.658.497

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	4.340.053.892	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III - Riserve di rivalutazione	103		
IV - Riserva legale	104	89.570.314	
V - Riserve statutarie	105		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII - Altre riserve	107	600.123.967	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	320.430.199	
- Acconti su dividendi			110 5.350.178.372
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	1.603.293.552	
2. Riserva sinistri	113	189.908.900	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	382.908.998	117 2.176.111.449
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 2.176.111.449
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
da riportare			7.526.289.821

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente			
	281	7.840.053.892	
	282		
	283		
	284	61.313.583	
	285		
	286		
	287	402.326.849	
	288		
	289	565.134.622	
			290 8.868.828.946
			291 0
292	1.635.919.663		
293	234.455.527		
294			
295			
296	382.908.998	297 2.253.284.188	
298	0		
299			
300			
301			
302		303 0	304 2.253.284.188
		305 0	
		306 0	307 0
da riportare			11.122.113.134

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio	
	riporto		7.526.289.821
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	2.364.152	
2. Fondi per imposte	129	2.404.091	
3. Altri accantonamenti	130	104.859.018	131 109.627.262
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	49.855.734	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 49.855.734
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 0
III - Prestiti obbligazionari			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 102.251.385
V - Debiti con garanzia reale			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 7.530.115
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
2. Per oneri tributari diversi	147	141.335.170	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.027.378	
4. Debiti diversi	149	21.449.466	150 163.812.014
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	4.773	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.494	
3. Passività diverse	153	3.763.679	154 3.769.946 155 327.219.195
	da riportare		7.963.136.278